

Varese, rigore negato e sconfitta di misura

Pubblicato: Sabato 25 Aprile 2015



Dopo Perugia, Vicenza: **il Varese perde** l'ennesima partita esterna della stagione cedendo **di misura, 1-0**, al "Menti", dopo una **partita dignitosa** nella quale a Neto e compagni **manca un rigore solare** che avrebbe potuto portare un pareggio inatteso e difficile da pronosticare alla vigilia.

Decide Brighenti, difensore veneto con alle spalle una storia di ospedali e infortuni, che sfrutta **di testa un buco di Luoni** a inizio ripresa e batte Birighitti, buon esordiente tra i pali del Varese. Ma come detto sul computo finale della partita manca un **penalty per un fallo nel finale di Di Gennaro su Lores Varela**, sul lato corto dell'area vicentina: arbitro a due passi che concede la punizione con palla sul limite prendendo una cantonata, e forse valutando che un gol del Varese avrebbe inficiato la **lotta per la Serie A che vede i veneti al secondo posto** in solitaria.

L'andamento del match, va detto, ha visto il Vicenza meritare il successo non fosse altro che per il **palo colpito dallo stesso Di Gennaro**, dalla mole di gioco molto maggiore e pure dalla **solita sterilità offensiva del Varese** che, pur muovendosi abbastanza bene, non ha mai realmente impensierito il portiere Vigorito. Il ritorno a sorpresa di Neto, schierato con Forte, non ha dato grandi frutti anche se la prova complessiva del Varese non va giudicata in modo negativo: il trend di miglioramento già visto con Perugia e Avellino è reale, anche se non servirà a salvare la squadra dal baratro. La retrocessione diretta è ormai a un passo: martedì la squadra di Bettinelli tornerà in campo a Chiavari per provare ad allungare ancora un po' la speranza ma ormai questi sono esercizi di matematica. La testa però, rispetto a un mese fa, è per lo meno un po' più alta.

COLPO D'OCCHIO – Pubblico delle grandi occasioni allo stadio "Menti" dove il Vicenza sfrutta il pareggio del Bologna a Bari e ne approfitta per salire al secondo posto in solitaria alle spalle del Carpi. Anche in Veneto il Varese non è solo nonostante la drammatica situazione di classifica: qualche decina di tifosi accompagnano la squadra di Bettinelli nella sfida tra biancorosse.

CALCIO D'INIZIO – Ci sono un paio di sorprese nell'undici disegnato da Bettinelli per scendere in campo a Vicenza. In porta non ci va Perucchini, per un problema accusato nella serata di venerdì, bensì l'italo-australiano Birighitti all'esordio in biancorosso e in serie B. E soprattutto l'attacco del Varese presenta, accanto a Forte, capitano Neto Pereira: pretattica dunque del tecnico che aveva pronosticato per il brasiliano "al massimo" qualche minuto.

Pasquale Marino schiera i suoi con il **4-3-3: l'ex Laverone** (in passato usato in attacco) torna a fare il terzino, a centrocampo c'è Moretti, altro giocatore transitato da Masnago come Camisa e Gentili entrambe in panchina.

Leggi anche

- **Calcio – Il tabellino** – Gol decisivo di Brighenti
- **Calcio – Le interviste** – Bettinelli: "L'arbitro ha indirizzato la partita"
- **Calcio – Le pagelle** – Birighitti non fa rimpiangere Perucchini

IL PRIMO TEMPO – Il Varese appare ben messo in campo e prova a tenere lontano dall'area il Vicenza **pressando alto**. I padroni di casa scalpitano, saggiano i riflessi di **Birighitti da lontano** ma

non mettono in difficoltà il portiere italo-australiano, attento su conclusioni non difficili. Verso il quarto d'ora la squadra di Marino pare prendere l'iniziativa con maggiore decisione ma il Varese riprende subito coraggio e **con Zecchin prova anche la giocata ad effetto** (pallonetto da lontanissimo, sfera alta sulla traversa). Il match prosegue con un certo equilibrio che per poco non va in frantumi **al 34?**, quando cioè Forte – non è il suo lavoro difendere – concede una punizione ingenua dallo spigolo dell'area di rigore ospite. Sul pallone va **Di Gennaro che calcia in modo forte e preciso** con un grande effetto: **palo** alla destra di Birighitti proteso in tuffo e pericolo scampato.

Prima del riposo però si rivede il Varese con **l'unico guizzo targato Cristiano**: dribbling tra due e bella apertura di esterno per Zecchin che in corsa prova a piazzare di fino al volo con l'unico risultato di **calciare in bocca** a un attento Vigorito.

LA RIPRESA – Al ritorno in campo il Vicenza **passa subito** a condurre: allo scadere del 2? di gioco, sugli sviluppi di un angoli, **Brighenti stacca alto lasciando sul posto Luoni** e di testa batte Birighitti, poco protetto nella circostanza.

L'1-0 permette al Vicenza di gestire con una certa disinvoltura il vantaggio, anche perché il Varese, pur volenteroso, non trova il modo di colpire una difesa apparsa solida e coordinata. **Al 7? tra l'altro è bravo Birighitti a sventare** una pericolosa deviazione volante, di testa, di Cinelli diretta all'angolino. Qualche guizzo di Neto non porta comunque pericoli al Vicenza che nel frattempo inserisce Giacomelli: Bettinelli toglie invece lo stesso Neto e Zecchin lasciando spazio a Varela e Falcone.

La gara appare congelata, con il **Varese che non produce e il Vicenza che non forza**, salvo al 33? quando **Birighitti replica di pugno alla bordata** di Di Gennaro. Sul finale di gara però i lombardi ci provano: padroni di casa rintanati in area e ospiti a pressare con qualche punizione e qualche angolo a favore. Non accade nulla sino al **43? quando Varela è lestissimo ad anticipare Di Gennaro che gli frana addosso**: il varesino è dentro l'area ma l'arbitro Pezzuto sceglie, prendendo una **topica abbagliante**, di concedere la punizione dal limite che lo stesso uruguayo calcerà male. Non c'è la controprova, ma un **sacrosanto rigore avrebbe dato il pareggio** al Varese che, evidentemente, ha da tempo finito i propri santi in paradiso. E anche a Vicenza è sconfitta.

Leggi anche

- **Calcio – Il tabellino** – Gol decisivo di Brighenti
- **Calcio – Le interviste** – Bettinelli: “L'arbitro ha indirizzato la partita”
- **Calcio – Le pagelle** – Birighitti non fa rimpiangere Perucchini

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it